

Gent.mo Dottore,

in data odierna il/la Suo assistito/a si è presentato/a da me per richiedere un appuntamento di visita dietistica e successivi controlli alimentari.

In qualità di “Dott.ssa in Dietistica” è a me possibile effettuare la stesura di una dieta appropriata al paziente a seguito di una prescrizione in carta bianca firmata da un medico chirurgo attestante la diagnosi.

Le chiedo gentilmente, a tal fine, di rilasciare al paziente una semplice **richiesta in carta bianca** di **visita dietistica** con attestante la diagnosi e il grado di salute dell’interessato affinché questo renda possibile poi l’elaborazione di un piano dietetico quanto più possibile personalizzato da parte mia secondo le indicazioni del Decreto Ministeriale n. 744 del 14.09.1994.

Lo schema alimentare che elaboro vuole essere il più adeguato possibile alle esigenze ed ai fabbisogni del singolo paziente ed è per questo che chiedo nuovamente La sua gentile collaborazione prescrivendo al suo assistito, **qualora lo ritenesse opportuno**, gli esami ematochimici necessari ad una prima visita affinché possa usufruire di un piano alimentare personalizzato.

Se gli esami ematochimici sono stati eseguiti nei 12 mesi precedenti la visita dietistica non è necessario ripeterli a meno che non ci siano valori precedentemente alterati che richiedono un controllo o Lei ritenga opportuno ripeterli.

Gli esami che indicativamente sono necessari per accedere alla prima visita sono:

- Emocromo
- Glicemia
- Azotemia
- Uricemia
- Transaminasi
- Gamma GT
- Trigliceridi
- Colesterolo totale e frazionato
- Esame urine
- Esami di funzionalità tiroidea

RingraziandoLa anticipatamente fin da ora e rendendomi assolutamente disponibile per un qualsiasi chiarimento telefonico Le invio i miei più cordiali saluti.

Dott.ssa Marianna Drigo